

SCUELIS IN VORE INSIEMI

IMPORTANZA DELLE RETI DI SCUOLE

Il “Regolamento recante disposizioni per l’insegnamento della lingua friulana” al capo II, art. 7 comma 3, prevede il riconoscimento delle reti di scuole e incentiva anche dal punto di vista economico la creazione delle stesse (5% in più rispetto alle scuole che presentano domanda singolarmente).

Si tratta di una possibilità importante e strategica per l’insegnamento del friulano in quanto:

- dal punto di vista culturale, costituire una rete di Istituti contribuisce ad accrescere nei docenti il senso di identità e di appartenenza ad un ampio gruppo professionale che condivide linee, finalità, percorsi, modalità di diffusione;
- dal punto di vista strutturale e funzionale, le scuole in rete attuano una gestione amministrativa comune e si supportano a livello organizzativo e offrono risposte ai bisogni professionali dei singoli insegnanti e delle singole scuole.

Due sono le reti che hanno operato in questi anni per l’applicazione della l.r. 29/2007, con le seguenti finalità:

- sviluppare la comunicazione in rete,
- sostenere ed accompagnare l’organizzazione delle attività di insegnamento in lingua e della lingua friulana,
- favorire il confronto tra docenti su aspetti didattici e metodologici,
- offrire agli insegnanti opportunità di autoformazione e di studio organizzando cicli di incontri/laboratori a livello di rete,
- realizzare materiali didattici da condividere,
- documentare e dare visibilità ai percorsi didattici, facendoli conoscere alle famiglie e alle comunità territoriali attraverso i siti web e i blog di rete,
- realizzare progetti per partecipare a bandi ministeriali, regionali, provinciali e accedere ai finanziamenti dedicati,
- ottimizzare le risorse.

“**Collinrete**”, formata da 7 Istituti Comprensivi della zona collinare del Friuli con l’Istituto di Sedegliano/Basiliano nel ruolo di capofila, si è dotata di una commissione per la lingua friulana costituita dai sette referenti di lingua friulana degli istituti partners. La rete e la commissione lavorano per il confronto e la condivisione di materiali ed esperienze fra scuole di territori diversi, ma legate fra loro dall’appartenenza linguistica. Collinrete inoltre ha realizzato un portale che è stato pensato come un ambiente di interazione, confronto e condivisione di tanti materiali e di significative esperienze, fruibile da insegnanti, da alunni e da genitori: <http://www.icsedegliano.it/sezioni/studenti/1011/PFriulano/index.html>.

“**Rete Aghis**” degli Istituti di Faedis, Tavagnacco, Trasaghis e Udine 1 (capofila I.C.Faedis) si è costituita nel 2001/2002 e dal 2012 la collaborazione tra Istituti è finalizzata all’applicazione alla l.r. 29/2007 per l’insegnamento del friulano nell’ottica dell’educazione plurilingue. Il nucleo dei docenti referenti dei quattro Istituti ha elaborato linee guida, strumenti e modalità di valutazione che sono state approvate dai Collegi dei Docenti di ciascuna scuola ed inserite nei Piani dell’Offerta formativa triennali; sono organizzati annualmente cicli di incontri/laboratori per la formazione in servizio in un ambiente più allargato, al fine di confrontarsi e condividere metodologie di insegnamento efficaci e innovative. Nel sito www.aghislab.it e nel blog www.aghislab.it/agblog/ sono documentati e resi trasferibili molti percorsi didattici e interessanti materiali realizzati nelle scuole della rete.

Le esperienze di “Collinrete” e “Rete Aghis” mettono in evidenza i vantaggi del lavorare in rete, sia sul piano gestionale-amministrativo che su quello didattico metodologico, tuttavia in questo quinquennio nessuna nuova rete di scuole è decollata.

Le ragioni sono da ricercarsi nel forte impegno richiesto ai dirigenti, alle segreterie delle scuole capofila, ai coordinatori di rete e ai referenti per avviare iniziative e realizzare una reale condivisione didattico-organizzativa su ampi territori; anche i docenti di queste scuole sono chiamati a un maggior impegno in quanto viene loro richiesta la disponibilità a svolgere ore aggiuntive per documentare i percorsi, per gli incontri/laboratori di autoformazione, per la gestione e l'implementazione dei siti web e dei blog di rete.

Alla luce di queste considerazioni l'incentivazione alle scuole in rete (5% in più rispetto alle scuole singole) non appare adeguata.